

Screening oncologici, Sicilia "maglia nera"

La Sicilia si colloca tra le ultime regioni per l'adesione dei cittadini agli screening oncologici. I dati sono forniti dalla fondazione **Gimbe** che ha analizzato il report 2023 dell'Osservatorio nazionale screening (Ons), riguardanti l'estensione (percentuale della popolazione target che riceve un invito) e l'adesione (proporzione di invitati che eseguono il test rispetto alla popolazione target) agli screening. Questi i dati: screening mammografico, l'estensione è pari al 83,7% (media Italia 93,6%) della popolazione target; l'adesione è pari al 28,3% (media Italia 49,3%) della popolazione target che posizio-

na la Sicilia al 18° posto tra le regioni; questa percentuale correlata all'estensione - di per sé già inferiore al 100% - documenta che in questa Regione come per le altre del Mezzogiorno (Molise escluso), la mancata adesione agli screening riconosce a monte responsabilità organizzative nella gestione degli inviti;

Screening cervicale (per il tumore del collo dell'utero): l'estensione è pari al 114,9% (media Italia 111%) della popolazione target; l'adesione è pari al 26,1% (media Italia 46,9%) della popolazione target che posiziona la regione al penultimo posto tra le regioni; screening

colon-rettale: l'estensione è pari al 97,9% (media Italia 94,3%) della popolazione target; l'adesione è pari al 14,5% (media Italia 32,5%) della popolazione target che posiziona la regione al 19esimo posto tra le regioni.

Tutte le Regioni del Mezzogiorno, ad eccezione della Basilicata, si collocano al di sotto della media nazionale. **Gimbe** specifica che «le estensioni superiori al 100% indicano che la Regione ha effettuato inviti di recupero relativi a popolazione target per gli anni precedenti».

Tra le ultime regioni italiane per adesione alle campagne di controllo



I dati Gimbe
Dall'Osservatorio nazionale screening



Peso: 13%